





THE INDEPENDENT è un progetto di ricerca del MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo a cura di Giulia Ferracci ed Elena Motisi, incentrato sull'identificazione e promozione degli spazi e del pensiero indipendente. Il progetto vuole ampliare e sfidare i limiti attuali delle istituzioni museali, elaborando diversi modi per agire nella contemporaneità.

THE INDEPENDENT esplora i contenuti delle realtà innovative che operano nelle discipline delle arti, dell'architettura, del design e delle *Social Practice*; monitora la crescita degli spazi autonomi attivi nel panorama nazionale e internazionale; applica una strategia di conoscenza virale, nella quale ciascun gruppo indipendente ha il proprio spazio virtuale dove diffondere le proprie attività.

Il sito internet **www.theindependentproject.it** comprende una mappatura crescente delle realtà autonome e offre loro un territorio comune di scambio e uno spazio per segnalare in tempo reale i propri appuntamenti.

Dal 2016 THE INDEPENDENT ha assunto una nuova veste: negli spazi gratuiti del corpo scale del museo, un muro digitale formato da quattordici monitor compone il logo del progetto e si anima periodicamente con una configurazione sempre nuova, presentando una selezione di gruppi indipendenti italiani e internazionali. Parallelamente, il progetto è arricchito dal giornale on line *Garibaldi*, che indaga attraverso uno sguardo molteplice, temi e contesti geografici differenti.

THE INDEPENDENT is a research project by MAXXI – National Museum of XXI Century Arts curated by Giulia Ferracci and Elena Motisi. It focuses on the identification and promotion of independent spaces and thought. The project aims to expand and challenge the current limits of museums, developing different ways of acting in the contemporary world.

THE INDEPENDENT explores the work of innovative organisations active in the fields of the arts, architecture, design and Social Practice; it monitors the growth of independent spaces in Italy and abroad; it employs a viral knowledge strategy in which each independent group has its own virtual space to disseminate its activities.

The website www.theindependentproject.it includes a growing map of independent organisations, offering them a communal space for exchange and a way to report their appointments in real-time.

Since 2016 THE INDEPENDENT assumes a new role: in the free spaces of the museum stairwell, a digital wall made up of fourteen monitors now displays the project's logo and periodically presents a selection of independent Italian and international groups.

The project has been further enhanced by the new online journal *Garibaldi*, which investigates from a range of perspectives differents themes and geographical contexts.

Nell'ambito delle esperienze legate alle discipline architettoniche e urbanistiche, la ricerca di THE INDEPENDENT pone particolare attenzione al fare indipendente in aree "di crisi" o caratterizzate da dinamiche sociopolitiche complesse. Le urgenze diventano spesso occasione d'ispirazione per nuovi progetti: conflitti, emergenze e criticità sollecitano in modo particolare l'attività dei gruppi indipendenti, che rispondono promuovendo soluzioni al di fuori delle cornici istituzionali o realizzando progetti di auto-committenza.

Basato a Cipro, Urban Gorillas è un collettivo nato nel 2013 e formato da autori provenienti da diversi ambiti che opera nel contesto della città. Invitato a partecipare a THE INDEPENDENT, il gruppo presenta Urban spectacle: una serie di interventi pubblici che esplora l'esplicarsi di attività umane basilari in seno agli spazi pubblici, esaminando il rapporto che s'instaura tra osservatore, attore e contesto spaziale, nel tentativo di avviare tra loro un nuovo dialogo. Mediante azioni di vario tipo, lo spazio urbano viene analizzato sia nella veste di spettatore sia in quella di attore, in contesti in cui i confini tra pubblico e privato sono sempre più sfumati, spesso dando vita a commistioni. Lo scopo è di stimolare i cittadini a prendere le distanze da modi stereotipati di guardare all'altro e di interagire tra loro negli spazi pubblici urbani. Questa serie propone quindi una rivisitazione dei modi in cui si è soliti interfacciarci con la società in senso ampio, suggerendo un impegno più attivo e un atteggiamento più cosciente in relazione a tali spazi.

In the fields of architecture and urban planning, THE INDEPENDENT's research pays particular attention to the action of independent artists in "crisis areas" or those with complex socio-political dynamics. Emergency situations often give inspiration for new projects: conflicts, emergencies and critical situations in particular stimulate the activities of independent groups, which respond by promoting solutions outside of typical institutional frameworks or by carrying out self-commissioned projects.

Based in Cyprus, Urban Gorillas is a

multi-disciplinary team born in 2013 and working in the context of the city. Invited to participate in THE INDEPENDENT, the group presents Urban Spectacle: a public intervention series, which explore primary human activities in public spaces and examine the relationships between the observer, the performer and the spatial setting in an attempt to create new negotiations amongst them. Through various actions, the city is explored both as a spectator and a performer in settings where the boundaries between public and private start to dissolve and intervene with one another. The aim is to challenge the citizens from stereotyped ways of seeing and interacting with one another and within their urban public spaces. It proposes a re-examination of the ways we connect and share within the society as a whole. It suggests at the same time a more active engagement and practices within public urban spaces.



An old bus goes through a transformation to become a plant and vegetable heaven | Urban Green Kitchen Bus project

Estratto dall'intervista / abstract from the interview

## Elena Motisi > Urban Gorillas

**E.M.** Che cosa significa per voi la qualifica di "indipendente"? / What does the label of "independent" means for you?

U.G. A mio avviso, si è indipendenti quando le pratiche artistiche sono eseguite indipendentemente da qualsiasi specifico dettame o modello predefinito. I valori e la forma di un progetto indipendente scaturiscono da un'iniziativa autogestita orientata alla ricerca del significato sotteso al modo in cui si difende la sfera pubblica e artistica. Un indipendente agisce contro ogni pregiudizio di natura politica, economica, religiosa o sociale [...]. Urban Gorillas prospetta una città creativa, verde e socialmente impegnata. In un simile contesto, essere indipendenti significa perseguire idee e convinzioni oggettive, nonché coinvolgere la comunità nella progettazione e attuazione di pratiche creative a vantaggio di essa stessa. / Independent for me, is when executed artistic practises are disconnected from any from of pre-defined and specified instructions. Values and form of an independent project arise from a self-driven initiative that seeks for meaning in the way one acts in defence of the public and artistic domain. An independent acts against prejudices arriving from political, economic, religious or social input, [...]. Urban Gorillas envision a creative, a green and a socially engaged city. Being an Independent in this context, we follow objective ideas and beliefs, and include the community to design and implement creative and beneficial practises for the community.

E.M. Le urgenze possono essere occasione d'ispirazione per nuovi progetti architettonici. A questo proposito, individuando una criticità e un potenziale, è possibile darsi una risposta con le modalità proprie di un progetto di auto-committenza? / Emergencies can be a source of inspiration for new architectural projects. In this respect, identifying one criticism and one opportunity, is it possible to respond with the processes on which self-initiated projects are based? Under what conditions, then, can a "self-commissioned" project exist?

U.G. [...] Gli "indipendenti" possono rispondere alle emergenze sociali, politiche, economiche e ambientali proponendo soluzioni creative, ovvero facendosi portavoce del miglioramento o, ancora, apportando soluzioni alle questioni più pressanti. Da tale punto di vista, un progetto indipendente nasce come risposta puntuale a precise condizioni sociali che caratterizzano uno specifico contesto. Pertanto, i processi e le reazioni scaturiscono dalle emergenze attuali che caratterizzano una particolare realtà.
[...]./[...] Social, political, economic and environmental emergencies are becoming the conditions which the independent can respond to with creative solutions, but as well as advocating for an improvement, or with a solution of a pressing issue. So in this sense, an independent project is formed, that is relevant and responds to actual societal conditions we are facing in each setting. So the processes and reactions are always linked to the current emergencies raised in a specific context. [...]

E.M. A proposito delle modalità di lavoro: cosa significa per voi lavorare con i cittadini? Quali sono le strategie per un lavoro condiviso? / With regards to ways of working: what does working with citizens mean to you? What strategies are available for shared work?

U.G. Creare insieme ai cittadini è una pratica necessaria capace di rafforzare qualunque intervento si preveda a livello pubblico. In ciascuno dei progetti e degli interventi avviati esaminiamo strategie in grado di promuovere tecniche di democrazia partecipativa, quali ad esempio open calls, workshop di co-progettazione, co-sviluppo di progetti e i dibattiti con i cittadini. Le attività svolte assieme a loro possono prendere la forma di collaborazioni pratiche ma anche di ricerche finalizzate alla comprensione e all'analisi dei loro bisogni. Lavorare insieme ai cittadini significa inoltre lavorare con TUTTI i cittadini e mettere in atto delle azioni che promuovano l'inclusione

sociale. I cittadini si uniscono a noi quando gli intenti sono chiari e quando la natura della collaborazione consente l'apprendimento, la condivisione e il divertimento, oltre a promuovere scambi con persone diverse. / Co-creating with citizens is a required practise that enforces every public action we foresee. Throughout our projects and actions we look into strategies for participatory democracy techniques to emerge, such as open calls for participation, co-design workshops, co-developing a project and discussions with citizens. Working with citizens might mean hands-on collaborations, but as well as research we undertake in order to understand and analyse their needs. Working with citizens also means working with ALL citizens, and implement actions that will encourage social inclusion. Citizens will join our actions when the intentions are clear and the nature of collaboration is one when one can learn, share, have fun and also where exchanges with diverse people are initiated.

**E.M.** Quanto la politica influenza il vostro lavoro? La pressione politica rappresenta un incentivo o una barriera per gli architetti indipendenti? / How much does politics affect your job? Does political pressure represent an incentive or a barrier for independent architects?

U.G. Viviamo in un contesto molto peculiare quale quello di una Nicosia divisa dove, a causa dell'attuale crisi politica ed economica, le opportunità di sviluppo diminuiscono, determinando un fardello sia a livello economico sia a livello sociale. Vivendo in comunità divise, siamo ancor più incentivati a lavorare con l'"altra" comunità, nonostante i vari ostacoli amministrativi con cui spesso siamo alle prese. / We live in a very particular and peculiar setting in divided Nicosia where due to current politics and economic crisis, opportunities for development diminish which is a burden financially and socially. Living in divided communities, we have an increased incentive to work with the 'other' community despite administrative barriers on the way.

**E.M.** I temi che affrontate nel vostro lavoro sono legati alle urgenze del vostro paese e dei territori in cui operate? / Are the themes you deal with in your work related to those urgent issues which are inherent in your country and in the territories in which you operate?

U.G. Si. Una componente fondamentale del nostro lavoro consiste nella riattivazione degli spazi pubblici, una questione molto pressante a livello locale a causa della scarsa promozione e apprezzamento della cultura pubblica. Vorremmo che gli spazi pubblici fossero reinventati in modo creativo da e per i cittadini [...]. / Yes, we consider the main theme of our work, that is the reactivation of public spaces a very pressing local issue, as the cultivation and appreciation of public culture is much underestimated. We imagine to see public spaces reinvented creatively by and for the citizens [...].



FouskoPolis public installation in Paphos Castle Green Urban Lab. 2015



Designing multi-functional public furniture | Secret performance at the Faneromeni '16 Festival, Summer 2016

# UrbanGorillas Nicosia (cipro)

«La nostra ricerca è imperniata sull'analisi dell'uso, dell'accesso e della rivitalizzazione degli spazi pubblici a Cipro, facendo leva su una vasta gamma di metodi investigativi: sondaggi sul territorio nazionale, osservazioni in loco, interviste, focus group e metodi di mappatura comportamentale, il tutto finalizzato alla conduzione di una ricerca di carattere empirico. I dati raccolti fungono da supporto per il miglioramento dei nostri interventi urbani. In altri casi applichiamo il processo inverso, vale a dire utilizziamo il progetto finale come strumento per realizzare uno studio.» Urban Gorillas

«Our research conducted at Urban Gorillas is centered on the analysis of the use, access and revitalization of public spaces in Cyprus. It is based on a wide range of research approaches: Nation-wide surveys, on-site observations, interviews, focus groups and behavioral mapping methods are applied in order to carry out empirical research. Data collected from our research assist us in designing better features for our urban interventions. The opposite also applies: Design output is often used as a tool to conduct a research study.» Urban Gorillas

Le ricerche condotte finora da Urban Gorillas hanno rivelato che gli spazi pubblici di Cipro sono attualmente sottoutilizzati e socialmente segregati, un dato che prepara il terreno per metodi nuovi e innovativi di progettazione dello spazio pubblico. Ne è derivata un'azione ad ampio raggio, concretizzata in interventi urbani in vari contesti della città e con il coinvolgimento di diversi enti e istituzioni. Uno dei tratti caratterizzanti si è rivelato l'impiego di strutture gonfiabili, realizzate per creare architetture effimere per eventi (ΦουσκόPolis e Life Inside Outside a Bubble, 2015, Inflating City Plaza e Five Installations\_Five Locations\_1 City, 2014), spazi di gioco temporaneo (nell'ambito del festival giovanile NEON, 2015), performance (Let's go Kaimakli!, 2015). Rilevante nell'economia di una concezione partecipativa del lavoro è anche l'attività di organizzazione di laboratori (con la collaborazione del dipartimento di architettura dell'Università di Nicosia, 2014). I progetti – svoltisi all'interno di cornici come il Green Urban Lab (2015) - hanno dimostrato le positive ripercussioni sociali garantite da metodi di progettazione partecipativa e dall'organizzazione eventi inclusivi. Urban Gorillas ha dato ampia diffusione ai risultati ottenuti attraverso conferenze e pubblicazioni.

Urban Gorillas' research so far reveals that public spaces in Cyprus are currently underused and socially segregated, thus preparing the ground for new and innovative methods of public space designs. The result has been a wide-ranging action, concretized in urban interventions in various contexts of the city, involving different bodies and institutions.

One of the characteristic features was the use of inflatable structures, built to create ephemeral architecture for events (ΦουσκόPolis and Life Inside Outside Bubble, 2015, Inflating City Plaza and Five Installations\_Five Locations\_1 City, 2014), temporary playgrounds (during the youth festival NEON, 2015), performance (Let's go Kaimakli!, 2015). Relevant in a participatory conception of the work is also the organization of workshops (with the collaboration of the architecture department of the University of Nicosia, 2014). The projects - which took place within frames like the Urban Green Lab (2015) - have shown positive social impacts that can be gained through the means of participatory design and inclusive events. Urban Gorillas have published widely these results through conferences and publications. Urban Gorillas è un'organizzazione nonprofit con sede a Nicosia (Cipro), gestita da un team multidisciplinare di appassionati urbanisti che si prefigura città sane, creative e socialmente inclusive. Urban Gorillas fa propri quei progetti in grado di instillare nuova energia negli spazi e nelle comunità urbane, promuovendone il cambiamento. Trasformiamo gli spazi pubblici in centri vivaci e innovativi, educando la società civile e promuovendo politiche a impatto sociale. Urban Gorillas is a non-profit organization based in Nicosia, Cyprus. It is run by a multi-disciplinary team of urban enthusiasts who envision healthy, creative and socially inclusive cities. Urban Gorillas undertakes projects that bring new energy and instigate change in city spaces and communities. We transform public spaces into lively and innovative hubs; cultivate civil society and impact policies.

# http://www.urbangorillas.org



Urban Gorillas Team

Sul wall / On the wall

Urban Dinner, 3'25"
Off the Studio, 4'
Baffle Zone, ca. 5'
Sweet Give & Take Relationships, 2'30"

Inflating the Public, 3' 22"
Anthropometry, 3' 03"
FouskoPolis, 3' 56"
Green Urban Kitchen Bus 3'54"

#### FONDAZIONE MAXXI

Museo nazionale delle arti del XXI secolo

Presidente / President

#### Giovanna Melandri

Consiglio di amministrazione / Admnistrative Board

Caterina Cardona Patrizia Grieco Beatrice Trussardi Monique Veaute

Collegio dei revisori dei conti / Board of Auditors

Claudia Colaiacomo Andrea Parenti Antonio Venturini

Direttore artistico / Artistic Director **Hou Hanru** 

Segretario generale / Executive Director

#### Pietro Barrera

Direttore / Director
DIPARTIMENTO MAXXI ARCHITETTURA
Museo nazionale di architettura

#### **Margherita Guccione**

Direttore / Director
DIPARTIMENTO MAXXI ARTE
Museo nazionale di arte
contemporanea

#### **Bartolomeo Pietromarchi**

### THE INDEPENDENT

on line su / on www.theindependentproject.it e / and scopri on line / discover on line the Garibaldi journal

#### THE INDEPENDENT

a cura di / curated by Giulia Ferracci, Elena Motisi

Ricerca e / Research and editing Simone Ciglia

Progetto di allestimento e coordinamento tecnico / Exhibition Design and Technical Coordination Benedetto Turcano

Audio video / Audio visual Multi Media Mood

Realizzazione Allestimento / Exhibition set-up

Articolarte

Traduzioni / Translation Valentina Moriconi

Logo design **Design Studio Lavinia Cozza e Cristina Chiappini** 

Impaginazione booklet / Layout Spazio 14 10 Stella Passerini, Giulia Peruzzi





# MAXXI | Museo Nazionale delle arti del XXI secolo

via Guido Reni, 4A - 00196 Roma | www.fondazionemaxxi.it

















scarica la/download MAXXI app

soci / founding members
Ministero





